

Il Messaggero

GIOVEDÌ 11 GENNAIO 1992

Inchiesta sulla clinica di Bergamo Morte sospetta: riesumata la salma di Walter Chiari

MILANO - E' stata riesumata ieri mattina al cimitero monumentale di Milano la salma di Walter Chiari, morto a 67 anni il 20 gennaio 1991: la riesumazione è stata decisa un mese fa nell'ambito dell'inchiesta sul Centro fisioterapico di Bergamo, guidato dal massaggiatore Pierantonio Bettelli, che aveva in cura l'attore.

Sull'attività del centro, infatti, nell'estate scorsa era stata aperta un'inchiesta in seguito alle denunce presentate da una ex paziente, Gabriella Pasquali Carlizzi (finita poi nei guai con la giustizia a Roma, accusata di circonvenzione d'incapace per aver estorto ingenti somme ad anziani) e da un ex dipendente di Bettelli, Cristina Crivelli. Negli esposti delle due donne si parlava di somministrazioni di farmaci senza controllo medico, di beveroni a base di cortisone e di almeno quattro morti sospette di persone in cura al centro. Tra queste, appunto, quella di Walter Chiari. A Pierantonio Bettelli, infatti, l'attore si era rivolto per rimettersi in forma dopo una grave malattia per cui era stato ricoverato al Policlinico Gemelli di Roma. Le cartelle cliniche dell'attore erano state sequestrate quest'estate dal pubblico ministero di Bergamo, Rossana Penna, che indaga sulle attività del centro fisioterapico.

La salma dell'attore è stata riesumata e sottoposta a esame da parte del professor Giovanni Pierucci, dell'istituto di medicina legale di Pavia. Ora si dovrà stabilire se, durante il periodo di cura nell'istituto del massaggiatore di Bergamo, anche Walter Chiari avesse fatto uso di farmaci che possano aver minato le sue condizioni.

C.T.